

PAOLO CESARETTI + ANTONELLA DEDINI

Postcards from Growing By Numbers

"Drawing by numbers is the same of a game: joining with a pencil the same numbered points to disclose a hidden image. Turning drawing in growing the group of architecture features has conceived a playful, imaginative project where the main protagonists are the towers of Milano, the historical ones, those already built and those under construction. On top of each of them, from the Pirelli tower to the one by Oscar Pecci to the Sottsass residence, peering through the Gulf tower and the new Pirelli. Incidentally, the architects have played, right from 0 to 9, nine meters high and made as if a total of 1400 Copix lights, a product based on ECA LED technology. The six numbers which light up in red at sunset, have become familiar in the metropolitan skyline transforming the shapes of the towers into original appearances.

Milano is at a crucial time, under a boost of acceleration that will change its face (...). Choices, outcomes, and methods. It was an highly topical issue. But the designers of Architecture Atake wanted to begin on the communicative and symbolic meaning that the growth (and nature) of the towers has for the inhabitants of Milano, according to the principle that reality provides data to imagination, becoming material for a project that intervenes design, communication and performance. The resulting city is made evident from the responses of numbers that during the night seem to have in themselves, establishing a symbolic dialogue with those who observe them."

The Irregular City

"Can a city be 'more rational'? And, is 'light' an expression of the street? The 'Irregular City' with its original lighting presence, rises

questions about Venice. In this city, what is 'rational'? The 'light flow' of tourists or the opening flow of water? The light installation is placed in an urban junction where the forced observation of the opposite systems makes the contemporary logic intruding in a physical landscape structure.

The reference is the thalassian idea of numbers: being the essence of everything, it more precisely, that the principles of mathematics are also the principle of the entire reality. 'Dimension' and 'irregularity' are key features of such a scenario where every shape is an expression of a number.

Venice, with its fixed border line in space and time, is definitively irrefragable. Here the overlapping element of modernity creates a short circuit that could admit to be represented just by an 'irrational number', π , the first letter of *irracionale* (irrational), meaning 'measured around' in Greek, is our homage to Venice. (Light installable here at Santa Lucia Rail Station and at Palazzo Bembo, Venice).

Paolo Cesaretti and Antonella Dedini, architects, are among the founders of Architecture Atake, a laboratory research group experimenting alternative design criteria and interventions of the open. From December 2010 to April 2011, the light installation Growing By Numbers has become a distinctive landmark of the city of Milan. The project was selected for ADI Design Index 2011 and is awarded by the Committee of Design.

www.paolocesaratti.it - www.antonelladedini.it

1. Design from Antonella Dedini, "Growing By Numbers", Interi 630, April 2011.

64







INCANTO DI LUCE, ARCHITETTURA E ARTE – ZUMTOBEL ALL'EUROLUCE 2011

Zumtobel ha dato il benvenuto ai suoi ospiti dell'Euroluce in una grandissima piazza. Nello stand erano al centro dell'attenzione soluzioni e prodotti LED per i settori applicativi ufficio e comunicazione, arte e cultura, vendita e presentazione, nonché dimostrazioni sulla temperatura dinamica del colore (Tunable White). Le soluzioni sono sempre caratterizzate da un grande prestigio nel design, unito alla più moderna tecnologia LED, per dare luogo a un concetto di illuminazione che si armonizza e interagisce con l'architettura e gli spazi, in perfetto equilibrio fra qualità della luce ed efficienza energetica.



Durante EuroLuce Zumtobel ha inaugurato l'esposizione SANAA nel centro illuminotecnico di Milano. Numerosi ospiti hanno vissuto un'emozionante serata con interessanti esempi di progetto dello studio di architetti giapponese.

Da dicembre fino alla fine di EuroLuce l'installazione "Growing by Numbers" ha ravvivato il quadro di Milano in maniera affascinante. 1650 lampade LED Capix formavano i numeri luminosi alti nove metri sui sette grattacieli più alti della città.

In contemporanea con la fiera, Zumtobel ha organizzato anche due serate nella city milanese: l'11 aprile, insieme allo studio Architettura Attuale, è stata presentata l'installazione "Growing by Numbers", che metteva in scena da dicembre fino a metà aprile i sette più grandi grattacieli di Milano in maniera assai efficace: numeri di nove metri di altezza, realizzati con le lampade LED Capix, sulle facciate degli edifici hanno offerto un incantevole spettacolo notturno fatto di luce, architettura e arte. È stata così simbolizzata l'impressionante crescita, soprattutto verso l'alto, del centro di Milano.

La sera del 12 aprile, poi, è stata inaugurata l'esposizione "KAZUYO SEJIMA + RYUE NISHIZAWA / SANAA, Tokyo". L'esposizione, visibile fino al 29 aprile nel Lichtzentrum, mostra i progetti realizzati dagli architetti giapponesi Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa, vincitori nel 2010 del Premio Pritzker, con il loro studio SANAA di Tokio, e ha permesso uno sguardo affascinante nel loro sottile gioco di scambi fra luce e materiale. Sono stati fra l'altro presentati progetti come il Inujima Art House e il Teshima Art Museum in Giappone.

LICHTZENTRUM A DUBAI – ZUMTOBEL ALLARGA LE SUE COMPETENZE IN MEDIO ORIENTE

Zumtobel ha aperto il 2 marzo a Dubai con una serata di inaugurazione il primo Lichtzentrum in Medio Oriente. I nuovi spazi di 750 m² mettono in mostra soluzioni per l'illuminazione nei settori applicativi hotel e wellness, presentazione e vendita, arte e cultura e ufficio e comunicazione. In tutti i campi Zumtobel focalizza la sua attenzione su soluzioni LED dalle elevate prestazioni e presenta ai clienti, per mezzo di diversi allestimenti, le molteplici possibilità della nuova tecnologia. Grazie al Lichtzentrum si viene così a formare un'importante occasione per curare e promuovere i rapporti d'affari. Dopo il Lichtzentrum di Shanghai, inaugurato nel 2010, Dubai è il diciassettesimo allestimento di questo tipo a livello mondiale. Con questo passo Zumtobel sottolinea il proprio obiettivo di crescita nei mercati fuori dall'Europa e di rafforzamento della sua presenza in importanti regioni economiche.

Zumtobel è presente a Dubai dal 2007 con una propria società di distribuzione. Attualmente si occupano del Medio Oriente 15 collaboratori, che possono così utilizzare il Lichtzentrum come luogo di comunicazione adatto ai colloqui con la clientela e alle presentazioni dei prodotti. Già ora il mercato può guardare a recenti successi, come per esempio l'illuminazione dello Yas Marina Hotel ad Abu Dhabi, il Museum of Islamic Art a Doha, la Landmark Tower ad Abu Dhabi e diversi shop di marche famose, come Swarovski, G-Star e Geox.

Con un vario programma di inaugurazione, Zumtobel ha offerto ai suoi ospiti una piacevole e interessante serata. (Foto: Zumtobel)





Argomento: LIGHT EXHIBIT DESIGN

Milano non è solo per design addict.
Ad art lover e amanti di architettura e fotografia
offre **un ricco calendario di mostre ed eventi**,
Elle Decor vi aiuta a scoprire aspetti inediti della città

a cura di Piero Belloni - testi di Francesco Marchetti



Elle Decor May / 22 musei e gallerie

Foto: A. Pizzoni/Contrasto



Argomento: LIGHT EXHIBIT DESIGN

Arte e dintorni



In Decor Mag / 33

DI GRATTACIELO FURELLI
Growing by numbers - Solisage

Cominciato con il caso all'Insi per scoprire le nuove architetture della città a gestione in trasformazione. Per esempio con Growing by Numbers, uno dei progetti vincitori della seconda edizione del concorso Led firmato da Architettura Attuale (Torre, 9 - Garibaldi Torre Cesar Palladio Nuova; 7 - Torre F. Garibaldi II - Piazza Sigismondo Tremolli; 8 - Giardinetti Poelli, via Fabio Filzi 22, I - Torre Galilei, via Fara 43). Numeri limitati sono basati, ad oggi, su tre, mancano altrettanti edifici, spuntati punti di



INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N° 4 APRILE/APRIL 2011

MCPS/IL MONTHLY ITALIA € 8
A € 16 - B € 18 - CH/CH 20 - E € 14
F € 15 - GR € 14 - P cont. € 15 - UK € 12

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona
MONDADORI

MUTANT
ARCHITECTURE
& DESIGN



RIFLESSIONI
SULL'EVOLUZIONE
DEI PERCORSI
DEL PROGETTO



Argomento: LIGHT EXHIBIT DESIGN



Argomento: LIGHT EXHIBIT DESIGN

102 / *Internews Intertwined*

PROGETTO CITTÀ



Drawing by numbers è il nome di un gioco: unire con un tratto di matita dei punti numerati per scoprire un'immagine misteriosa. Trasformando *drawing*, disegnare, in *growing*, crescere, Paolo Cesaretti, Antonella Dedini e Guendalina di Lorenzo, tre designer milanesi uniti sotto il nome di Architettura Attuale, hanno ideato un progetto a carattere ludico-immaginario in cui protagonisti sono le torri di Milano, quelle storiche, quelle completate e quelle in fase di costruzione. Su ciascuna, dal Pirellone alla torre di César Pelli nella zona Garibaldi-Repubblica, passando per la torre Galfa e per il nuovo Palazzo Lombardia, hanno collocato le cifre da 0 a 9, alte nove metri e composte in totale da 1650 punti luce Capix, un prodotto di Zumtobel, *sponsor* del progetto, basato sulla tecnologia Led RGB. I grandi numeri, che da dicembre si illuminano di rosso al calar del sole, sono diventati familiari nello skyline metropolitano, trasformando le sagome delle torri in presenze enigmatiche. Milano è in una fase cruciale, sotto una spinta di accelerazione che ne cambierà il volto: in centro i progetti di Porta Nuova, con i masterplan Garibaldi-

Repubblica, Isola e Varesine, e di CityLife nella zona ex-fiera, e in periferia il Nuovo Portello, il Maciachini Center e Milano Santa Giulia, quindi tutte le azioni inerenti l'Expo 2015, dal sito dell'esposizione alle infrastrutture. Le scelte, gli esiti e le modalità di realizzazione sono questioni di stretta attualità. Ma i progettisti di Architettura Attuale hanno voluto soffermarsi sul significato comunicativo e simbolico che il crescere (e il rinascere) delle torri milanesi ha per gli abitanti, secondo il principio per cui la realtà fornisce dati all'immaginazione e diviene materia di un progetto che intreccia design, comunicazione e performance. La città che cambia è resa evidente dai numeri che nella notte sembrano volteggiare nel buio e che instaurano un dialogo senza parole con chi li osserva. "Crediamo nell'incidente visivo che accade quando meno te lo aspetti," racconta Paolo Cesaretti, "La città è luogo di sorprese. Quante persone hanno visto i numeri? Quante ne hanno parlato? Il silenzio del progetto si contrappone all'inquinamento da informazione in favore del significato della città, del suo cambiamento e della



sua crescita. Ci domandiamo che reazione hanno i milanesi di fronte ai numeri. Ci interessa l'elemento empatico del progetto". Una pagina Facebook e un blog (www.growing-by-numbers.blogspot.com/) tengono aperto il dialogo. L'installazione, commissionata dal Comune di Milano, terminerà il 17 aprile; nelle ultime settimane i punti luce dei numeri si animeranno cambiando colore e movimentandosi su input decisi dai progettisti e dai cittadini che vorranno comunicare impressioni, desideri, visioni. (Antonella Galli)

1. IL NUMERO 9 È STATO COLLOCATO SULLA TORRE FIRMATA DA CESAR PELLI A GARIBALDI-PORTA NUOVA.

2. I NUMERI 5 E 7 SONO SULLE TORRE GARIBALDI EX-FS. IL REPORTAGE DI FABRIZIO CEDRONE INTERPRETA IL PROGETTO DI ARCHITETTURA ATTUALE [CESARETTI/DEDINI/LORENZO] VISUALIZZANDO IL FLUSSO DI IDEE, ENERGIE E SCAMBI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA.



Pirellone**Un progetto
per illuminare
6 grattacieli**

Oggi ultima occasione per ammirare al 31° piano del Pirellone, dalle 19 alle 22, «Growing by Numbers», uno dei progettivincitori del concorso Led - Festival Internazionale della Luce II Edizione, promosso dall'assessorato all'Arredo, Decoro Urbano e Verde. Ideato da Architettura Attuale e sostenuto da Zumtobel, propone la numerazione di alcuni grattacieli con 1.650 punti luce, marcando con 0 il Pirellone, 1 la Torre Galfa, 3 la Torre Servizi Tecnici Comunali, 5 la Torre FS Garibaldi A, 7 Torre FS Garibaldi B, 9 Garibaldi Torre Cesar Pelli.

IL PROGETTO

Architettura attuale è il gruppo di professionisti che ha proposto una numerazione luminosa e cronologica dei grattacieli in costruzione che cambieranno Milano

**ULTIMO GIORNO PER I NUMERI DI LED SUI GRATTACIELI**

Il progetto Growing by Numbers è visibile fino a oggi. È uno dei progetti vincitori del concorso Led - Festival Internazionale della Luce II Edizione, promosso dall'Assessorato all'Arredo, Decoro Urbano e Verde, Comune di Milano, ideato da Architettura Attuale e sostenuto da Zumtobel. Architettura Attuale - gruppo di ricerca formato da tre professionisti che condividono lo stesso interesse per

la contaminazione fra architettura, arte e comunicazione - ha proposto una numerazione progressiva in ordine cronologico da 0 a 9, dal grattacielo Pirelli sino alle torri ancora in costruzione. Sono sei i grattacieli più alti di Milano, testimoni del cambiamento della città che cresce soprattutto in altezza, sui quali è stato possibile installare la numerazione luminosa.

>architetti>illuminazione>arredo urbano

I numeri DELLA CITTÀ

Sarà svelato tra pochi giorni il segreto delle grandi cifre luminose che appaiono da mesi su grattacieli milanesi di Porta Nuova

Se vivete a Milano, e ogni tanto fate un salto in Stazione Centrale o in zona Gioia, non potete non aver notato che nell'ultimo mese, sul Pirellone, campeggia un numero. E poi, nei grattacieli di nuova fattura tutt'intorno a Garibaldi, altri numeri, tutti grandi e rossi. Come se qualcuno avesse deciso, dall'alto, di fare la conta.

Ebbene, il mistero verrà svelato tra qualche giorno in un Finissage all'ultimo piano del Pirellone, dove i vincitori di Led - Festival Internazionale della Luce promosso dal Comune di Milano - racconteranno cosa si nasconde dietro al nome in codice «Growing by Numbers».

Il titolo del progetto è ispirato a quello del gioco inglese, che richiede il collegamento a penna di puntini nello spazio e che si chiama Drawing by numbers. Con uno scambio di parole, il termine drawing (disegnare) è sostituito da growing (crescere): la luce svela il disegno della città del futuro.

Il concept - a metà tra arte, architettura e arredo urbano - è stato pensato da un gruppo di ricerca formato da tre professionisti che condividono lo stesso interesse per la contaminazione fra architettura, arte e comunicazione, che si fa chiamare Architettura Attuale. Un uomo, Paolo Cesaretti, architetto e art director, con il proprio lavoro esplora il concetto di spazio come media di comunicazione.



I grattacieli di Milano. Nelle foto alcuni dei nuovi grattacieli della zona Garibaldi e Melchiorre Gioia di Milano, con i grandi numeri rossi dall'1 al 9 illuminati con Led. L'enigma sarà svelato nei prossimi giorni

mus Academy, Milano. Guendalina Di Lorenzo, architetto con un proprio studio a Milano, ha collaborato con Fin Architects and Harper Mackay a Londra e Sottsass Associati a Milano.

Insieme hanno elaborato criteri alternativi di progettazione e interpretazione dello spazio basati sulla contaminazione tra architettura, design e comunicazione. Insieme hanno sviluppato un processo di ricerca attraverso l'osservazione della quotidianità. Hanno cercato di sottolineare l'invisibile, l'essenziale, il dettaglio, il contesto.

Proprio seguendo queste idee hanno concepito la numerazione progressiva in ordine cronologico da 0 a 9, dal grattacielo Pirelli alla

nuova sede regionale sino alle torri ancora in costruzione. Unendo tutti i numeri con una linea ideale si delinea la mappa della città del futuro evidenziando la mutazione che sta rapidamente trasformando il volto della città e coinvolgendo i suoi cittadini.

Il progetto Growing by Numbers prevedeva due fasi: da dicembre 2010 fino a fine marzo 2011 la serie numerica da 0 a 9 è stata progressivamente installata con oltre 1.650 punti di luce Capix Led - ogni numero luminoso è alto nove metri e di colore rosso - che comportano un consumo totale di energia pari a poco più di 2 kW (sembra impossibile, ma è esattamente quanto usato da una normale lavatrice).

Nel mese di aprile, invece, il progetto di una regia luminosa animerà i numeri e li metterà in dialogo con la città in occasione del Salone del Mobile e di EuroLuce.

cristinatagliabue.nova100.ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Selezionato Adi Design Index nel 2004 e 2008 è docente presso Spd e Domus Academy Milano. Due donne. Antonella Dedini, architetto, è direttore del Master Course in Interior and Living Design alla Do-

Milano**Porta Nuova si illumina per Natale**

Diciotto gru illuminate con milioni di lampade led, un albero di Natale di 17 metri. È l'iniziativa che riguarda da questa sera i cantieri di Porta Nuova (nella foto), Garibaldi, Varesine e Isola: oltre 290mila mq nel centro di Milano. Le iniziative fanno parte di **Led - Festival Internazionale della luce.**





Lanterne luminose
nuvole e sfere dorate
per il Festival di luci:
la città si accende

Una luna d'argento su piazza Fontana, un cielo di nuvole su piazza San Babila, una nebbia abbagliante che sale dai tombini in Cordusio. C'è il sogno di una Milano fiabesca nei sessanta progetti di light design che dal 4 dicembre al 10 gennaio abbaglieranno strade, piazze, scorci, sculture e porte della città.

A PAGINA 2 Stella

Cinquecento lanterne luminose nel cielo di piazza del Duomo

Le nuvole in San Babila, la nebbia abbagliante di Cordusio

Una luna d'argento e un bosco incantato in piazza Fontana, le nuvole su San Babila, nebbia in piazza Cavour, pesci fluo nel Naviglio, una distesa di panini tirati su via Della Spiga... C'è il sogno di una Milano leggera, fiabesca, nei 60 progetti di light design che dal 4 dicembre al 10 gennaio abbaglieranno strade, piazze, scorci, sculture e porte monumentali della città. Il Festival della Luce ha un prologo oggi, alle 19, nel Quadrilatero della Moda: l'inaugurazione delle «sfere» di Matteo Thun, in una via Montenapoleone aperta per shopping fino alle 21, apre il lungo Natale di Led. «È il momento di consegnare queste opere di luce ai milanesi», sorride l'assessore al Decoro urbano, Maurizio Cadeo: «Sarà un successo». Due progetti, per altro, resteranno nel tempo: i sistemi di illuminazione del Duomo e della Stazione Centrale.

Suggerzioni, proiezioni, bagliori, rivisitazioni di monumenti e palazzi. Contributi di artisti affermati e prove d'esame per gli studenti (Naba e Scuola Politecnica di design). Questo, anzitutto, è Led: «Una rassegna della creatività migliore», sintetizza Cadeo. La si ritrova nelle silhouette delle guglie del Duomo «ricalcate» sulla Triennale,

nella Torre led alzata in via Beltrami (spostata dopo la polemica sul «suk» in piazza Duomo), nell'ironia degli abiti firmati da Fabio Novembre e appesi in via Della Spiga. E, ancora: scintille sui grattacieli di ieri, su quelli in costruzione. E segni di nostalgia su Palazzo Carminati: la facciata ritrova per una notte l'omino Brill e la donnina Ko-



Assessore Maurizio Cadeo

res, le insegne al neon di un secolo fa, grazie alle proiezioni di Piero Castiglioni.

L'illuminazione scenografica del Duomo (firmata Castagna & Ravelli e finanziata dalla Fondazione Aem) sarà salutata, l'8 dicembre, da 500 lanterne fluttuanti sulla piazza e un concerto d'organo. «L'impegno non è nell'effimero. Ma vuole permettere che questa meraviglia, il Duomo, anche quando è chiuso



Il Naviglio fluorescente
Laura Inglese firma l'opera
«Over the Rainbow»

continui a parlare alla città con le sue vetrate», dice Benigno Visconti Mörling Castiglione, direttore della Veneranda Fabbrica. L'altra installazione permanente sarà accesa il 13 dicembre, è quella «tra memoria e modernità» progettata da Alain Guilhot per la Stazione Centrale: «Ridiamo visibilità e significato alla porta di Milano».

Infine, le polemiche: lasciare o togliere il vestito di led dall'Ago e Filo in Cadorna? Gae Aulenti ha chiesto al sindaco Moratti di rispettare il monumento: «Un'opera di pregio avvolta come un salsicciotto? È una vergogna». Durissima la risposta di Cadeo: «Ci sono architetti



che sono stati lautamente pagati per il loro lavoro. Ma la città non è loro, è dei milanesi. Provo disgusto e fastidio: ad Aulenti proporrei di darmi la sua parcella, e in cambio le consegno l'Ago e Filo. L'architetto abbia almeno il pudore di tacere». E lei: «Di fronte a questa volgarità non ho nient'altro da dire, il livello dell'assessore si commenta da sé». Per la cronaca: il 74 per cento dei lettori di *Corriere.it* preferisce l'Ago e Filo illuminato dal Festival Led.

Armando Stella

La scheda

La creatività dei designer

Date e luoghi della rassegna

La rassegna nelle strade

Saranno accese sabato 4 dicembre le luminarie di design del Festival Led in 60 luoghi della città: appena tramontato il sole, saranno illuminati la volta dell'Ottagono in Galleria, l'albero di Natale in piazza Duomo e il «tram di luce» Atm

Prologo nel Quadrilatero

Oggi, alle 19, il vicesindaco Riccardo De Corato e l'assessore all'Arredo urbano, Maurizio Cadeo, inaugurano le sfere di Matteo Thun per via Montenapoleone (negozi aperti fino alle 21)

Le vetrate del Duomo

L'illuminazione scenografica permanente del Duomo sarà inaugurata l'8 dicembre: l'opera è stata progettata dallo studio Castagna&Ravelli (con il contributo di Fondazione Aem e Philips)

Gli eventi Concerto in Galleria. Ai giardini di Porta Venezia «Il villaggio delle meraviglie»

Sant' Ambrogio, shopping e musica Via al Festival delle luci in centro

Da oggi l'Artigiano in Fiera. E domani tornano gli Oh bej! Oh bej!

Luci, musica, shopping, sport, giochi per bambini. Chi non è partito, si consoli: il ponte di Sant' Ambrogio riserva ai milanesi decine di eventi. Tempo permettendo.

Son et lumière. Dopo le attese, gli annunci, le polemiche su via Padova e l'Ago e Filo in Cadorna, si inaugura oggi «Led», il Festival Internazionale della Luce. Il programma a partire dalle 17: concerto di Natale all'Ottagono in Galleria, *laser show* su Palazzo Mengoni, accensione dell'Albero di luce (quello con lo shop di Tiffany ai piedi) e lancio di 500 lanterne nel cielo della città. Alle 18.40, poi, viaggio del «Treno di Luce» da piazza Duomo al Castello per assistere a un'altra illuminazione: quella della torre di Luce (pensata per piazza Duomo e «traslocata» in via Beltrami dopo il no della Soprintendenza) disegnata da Luca Trazzi.

Milano «illuminata». Con 60 installazioni di design, strade e piazze splendenti, fasci di luce d'autore che rivelano scorci di città bui e scintillano su facciate seminascode. Il primo progetto «permanente» del Festival, l'illuminazione scenografica delle vetrate del Duomo (firmata da Castagna & Ravelli con Iacopo Tiscar), sarà presentato mercoledì 8 dicembre. L'assessore Maurizio Cadeo lancia un appello: «Per la festa dell'Immacolata invitiamo tutti i milanesi a esporre una candela accesa sui davanzali delle finestre e sui balconi».

Lo spirito. E i regali. Parte oggi un lungo weekend di shopping. Il primo appuntamento è a Rho Pero, dove si inaugura l'«Artigiano in fiera», mostra mercato (aperta fino al 12) con 2.900 espositori provenienti da 109 Paesi del mondo. Avvio istituzionale: a



mezzogiorno in Fiera ci saranno il sindaco Letizia Moratti, il presidente della Regione, Roberto Formigoni, il presidente di Ge.Fi., Antonio Intiglietta, e il presidente del Piemonte, Roberto Cota. Nota di servizio: oggi e nei giorni festivi (il 4, il 5, il 7, l'8, l'11 e il 12 dicembre) gli stand saranno visitabili dalle 10 alle 22.30. E anche lunedì. Altri acquisti, questa volta in centro: fino al 6 gennaio in piazza Mercanti c'è il «Mercatino di Natale» organizzato da Apeca (l'Associazione milanese del commercio ambulante) con Unione Confcommercio Milano: 77 banchi, di cui 16 con prodotti alimentari. E per finire, la tradizione: gli *Oh bej! Oh bej!* occuperanno

l'area davanti al Castello Sforzesco da domani a mercoledì con 441 bancarelle e una «coda» di 50 espositori sul cavalcavia Bussa, all'Isola. Già ieri sera, spiega il vicesindaco, Riccardo de Corato, i vigili urbani presidiavano le strade «per evitare l'arrivo dei soliti abusivi».

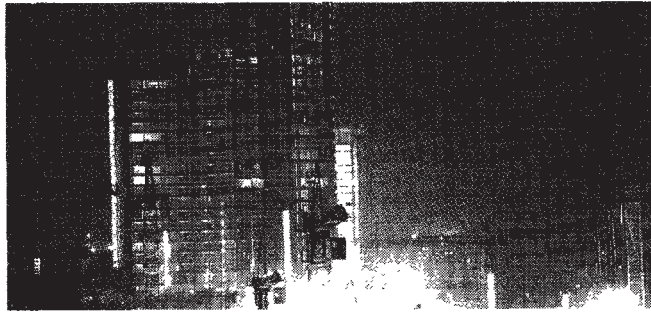
Infine lo svago. Sempre oggi, alle 16, ai giardini Indro Montanelli di Porta Venezia, l'assessore agli Eventi Giovanni Terzi presenterà il «Villaggio delle Meraviglie» con pista di pattinaggio e due testimonial: Ambra Orfei e l'atleta Veronica Testa. All'Idroscalo, invece (oggi alle 11.30) sono attesi l'olimpionico di nuoto Massimiliano Rosolino, l'étoile di «Ballando con le stelle» Natalia Titova e il campione



del Milan Demetrio Albertini, per inaugurare, con il presidente della Provincia Guido Podestà, il «Magico villaggio d'inverno»: sport su ghiaccio, laboratori creativi per i bambini e un mercatino dedicato al Natale.

A. Sac.
A. St.

Porta Nuova



Il design illumina i grattacieli

Luce nei cantieri. Milioni di microlampade decorano 18 gru nel quartiere Garibaldi, mentre un albero di 17 metri è allestito sul tunnel. Palazzo Lombardia e i grattacieli di Porta Nuova (foto) sono contrassegnati dai numeri luminosi 8 e 9

2 Cronaca di Milano

Gli eventi Concerto in Galleria. Ai giardini di Porta Venezia «Il villaggio delle meraviglie»

Sant' Ambrogio, shopping e musica Via al Festival delle luci in centro

Da oggi l'Artigiano in Fiera. E domani tornano gli Oh bej! Oh bej!

Luci, musica, shopping, sport, giochi per bambini. Chi non è partito, si consoli: il ponte di Sant' Ambrogio riserva ai milanesi decine di eventi. Tempo permettendo.

Son et lumière. Dopo le attese, gli annunci, le polemiche su via Padova e l'Ago e Filo in Cadorna, si inaugura oggi «Led», il Festival Internazionale della Luce. Il programma a partire dalle 17: concerto di Natale all'Ottagono in Galleria, *laser show* su Palazzo Mengoni, accensione dell'Albero di luce (quello con lo shop di Tiffany ai piedi) e lancio di 500 lanterne nel cielo della città. Alle 18.40, poi, viaggio del «Treno di Luce» da piazza Duomo al Castello per assistere a un'altra illuminazione: quella della torre di Luce (pensata per piazza Duomo e «traslocata» in via Beltrami dopo il no della Soprintendenza) disegnata da Luca Trazzi.

Milano «illuminata». Con 60 installazioni di design, strade e piazze splendide, fasci di luce d'autore che rivelano scorci di città bui e scintillano su facciate seminasconde. Il primo progetto «permanente» del Festival, l'illuminazione scenografica delle vetrate del Duomo (firmata da Castagna & Ravelli con Iacopo Tiscar), sarà presentato mercoledì 8 dicembre. L'assessore Maurizio

Cadeo lancia un appello: «Per la festa dell'Immacolata invitiamo tutti i milanesi a esporre una candela accesa sui davanzali delle finestre e sui balconi».

Lo spirito. E i regali. Parte oggi un lungo weekend di shopping. Il primo appuntamento è a Rho Pero, dove si inaugura l'«Artigiano in fiera», mostra mercato (aperta fino al 12) con 2.900 espositori provenienti da 109 Paesi del mondo. Avvio istituzionale: a

mezzogiorno in Fiera ci saranno il sindaco Letizia Moratti, il presidente della Regione, Roberto Formigoni, il presidente di Ge.Fi., Antonio Intiglietta, e il presidente del Piemonte, Roberto Cota. Nota di servizio: oggi e nei giorni festivi (il 4, il 5, il 7, l'8, l'11 e il 12 dicembre) gli stand saranno visitabili dalle 10 alle 22.30. E anche lunedì. Altri acquisti, questa volta in centro: fino al 6 gennaio in piazza Mercanti c'è il «Mercatino di Natale» organiz-

zato da Apeca (l'Associazione milanese del commercio ambulante) con Unione Confcommercio Milano: 77 banchi, di cui 16 con prodotti alimentari. E per finire, la tradizione: gli *Oh bej! Oh bej!* occuperanno l'area davanti al Castello Sforzesco da domani a mercoledì con 441 bancarelle e una «coda» di 50 espositori sul cavalcavia Bussa, all'Isola. Già ieri sera, spiega il vicesindaco, Riccardo de Corato, i vigili urbani presidiavano le strade «per evitare l'arrivo dei soliti abusivi».

Infine lo svago. Sempre oggi, alle 16, ai giardini Indro Montanelli di Porta Venezia, l'assessore agli Eventi Giovanni Terzi presenterà il «Villaggio delle Meraviglie» con pista di pattinaggio e due testimonial: Ambra Orfei e l'atleta Veronica Testa. All'Idroscalo, invece (oggi alle 11.30) sono attesi l'olimpionico di nuoto Massimiliano Rosolino, l'étoile di «Ballando con le stelle» Natalia Titova e il campione del Milan Demetrio Albertini, per inaugurare, con il presidente della Provincia Guido Podestà, il «Magico villaggio d'inverno»: sport su ghiaccio, laboratori creativi per i bambini e un mercatino dedicato al Natale.

A. Sac.
A. St.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porta Nuova



Il design illumina i grattacieli

Luce nei cantieri. Milioni di microlampade decorano 18 gru nel quartiere Garibaldi, mentre un albero di 17 metri è allestito sul tunnel. Palazzo Lombardia e i grattacieli di Porta Nuova (foto) sono contrassegnati dai numeri luminosi 8 e 9

LED Light Exhibition Design

Led – Festival Internazionale della Luce di Milano II Edizione – è un progetto promosso da Maurizio Cadeo, Assessore all'Arredo, Decoro Urbano e Verde del Comune di Milano, a cura di Beatrice Mosca e Marco Amato. I progetti vincitori 2010.

Led – Festival Internazionale della Luce di Milano II Edition – is a project promoted by Maurizio Cadeo, Councilor of Urban Décor, Parks and Gardens of the Municipality of Milan, curated by Beatrice Mosca and Marco Amato. The 2010 winners.



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA LUCE DI MILANO

Luce come Candore Sogno Memoria / Light as Whiteness Dream Memory



Annia Codarri, Monofore

Luce come Acqua Aria Vapore / Light as Water Air Steam



Ginevra Formaglio, Gocce di Luce

Luce come Mare Natura Verde / Light as Sea Nature Green



Chiara Lampugnani, Butterfly

Luce come Gioco Movimento Favola / Light as Game Movement Tale



Serena Lorusso, Sara Tulli; Agustina Mina, BikeMi Light

Luce come Parole Forme Simboli / Light as Words Shapes Symbols



StudioATA e / and Valeria Bruni, Non è facile capire cosa tenere e cosa buttare



Alessandra Reda, Veronica Perez; Susiana Tjiu, Diventa un angelo



Nomada, Michel Touitou, Foulhe Francois, Il giardino immaginario



Duccio Casali, Marco Valerio; Giovanni Locci, La Ville des Baleines



Luca Carretta, Cerina Maria Cristina; Dimitra Pavlidou, Mettiti in luce



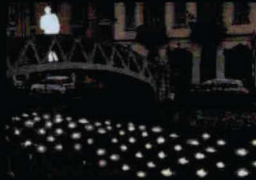
Arjeta Lesaj, Valentina Ortolani, Stella Orlandini, Light Vortice



Luca Locatelli, Lune



Stefano Veglia, Shining water



Claudia Campana, Alice Orlando; Luisa Stevan, Populate with fish



Bianca Sanchez Lin, Athina Prezerakou; Vidhi Sanghari, Ombrelli urbani



Anna Maria Mazzara, Bellezza



Ginevra Formaglio, Filo di Luce



Laura Inglese, Over the rainbow



Andrea Villani, Meduse



Mauro Richiedi, Marcello Panza; Raffaele Corvino, Fairy tale light



Emanuele Ferrari, Matteo Facciolla, Allegria! Tributo a Mike



Luca Locatelli, Archi di luce



Silvia Marcante, Matteo Motta; Sara Meroni; Federico Motta, Nebbia cromatica



Studio DSGN, D. Montanaro, C. Flumicelli, P. Coletta, D. Braga, Le Quattro Stagioni



D. Simonini Raiser Da Silva Ramos, E. Basilenko; A. Bakina, Blender



Antonio Maggiore, Vestiti di luce



Nomada, Michel Touitou, Patrice Warriner, Leonardo Uomo del Futuro



Irene Antolini, Nuvole



Architettura Attuale, P. Cesaretti, G. Di Lorenzo; A. Dedini, Chi ha paura del lupo cattivo?



Francesca Mariani, Colonne di luce



Architettura Attuale, P. Cesaretti, G. Di Lorenzo; A. Dedini, Growing by numbers

NO NOVELLA NO PARTY

Da sinistra, Barbara De Rossi, Massimo Ranieri e Margherita Buy.



Vecchi leoni



A sinistra, Enrico Montesano sfoggia grandi sorrisi nonostante il braccio inutilizzabile e con lui Renzo Arbore. Sopra, il violinista Uto Ughi abbraccia il maestro Ennio Morricone. Nel tondo a sinistra, Bruno Vespa.

Roma

Una pioggia di premi

Alla sesta edizione del Premio culturale Goffredo Petrassi, nato per valorizzare i giovani artisti emergenti e consacrare le grandi carriere artistiche, il *parterre* ha visto celebrità come il maestro **Ennio Morricone**, gran cerimoniere e ospite d'onore della serata. **Enrico Montesano**, con un braccio offeso ma in gran forma, ha lanciato un ironico appello a Morricone e al violinista **Uto Ughi**: «Aiutateci a cambiare anche la musica di questo Paese!».



A sinistra, Carlo Pedersoli, *alias* Bud Spencer. A destra, Carlo Delle Piane.



Milano

Luci sulla città

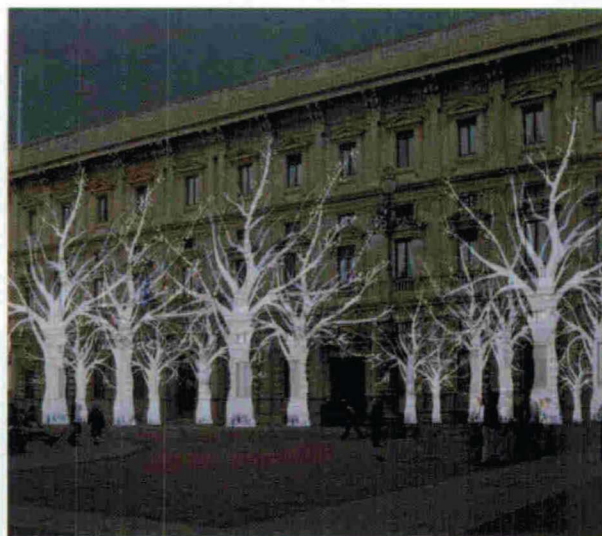
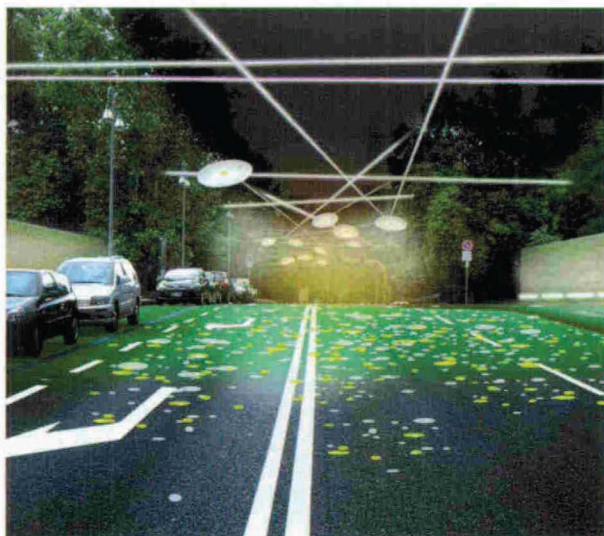


Da sinistra, Maurizio Nannucci, Simona Ventura, Maurizio Cadeo, Antonella Dedini, Paolo Cesaretti, Guendalina Di Lorenzo alla presentazione di Led. Nel tondo in alto a destra, un'ospite con il gadget dell'evento, occhiali con luci led. Sotto, alcune installazioni a Milano.



I light designer più famosi hanno presentato le opere di luce che accenderanno Milano in occasione della seconda edizione di Led, il Festival Internazionale della Luce di Milano 2010. Installazioni, opere d'arte, allestimenti e proiezioni luminose trasformeranno la città in un palco sflogorante a cielo aperto. Madrina dell'evento, Simona Ventura.





TRIENNALE DI MILANO: LA CITTA' SI ILLUMINA DI DESIGN

LED | LIGHT EXHIBITION DESIGN 2010

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA LUCE DI MILANO II EDIZIONE

Da Ingo Mauer a Karim Rashid, da Ross Lovregrove a Gilbert Moity, i grandi light designer della scena internazionale, accanto ai giovani talenti delle più importanti scuole di design di Milano, presentano in anteprima le opere di luce che accenderanno Milano il prossimo dicembre in occasione della II Edizione di LED, il Festival Internazionale della Luce di Milano 2010.

Installazioni, opere d'arte, allestimenti e proiezioni luminose trasformeranno Milano in un palcoscenico di luce a cielo aperto di luce, tra sostenibilità ambientale, risparmio energetico, creatività e innovazione.

LED Exhibition: grandi designer e giovani talenti accendono Milano. In mostra presso la Triennale di Milano, dal 22 al 26 settembre, i progetti di luce che accenderanno la metropoli il prossimo mese di dicembre. Mercoledì 22 settembre, in occasione dell'inaugurazione del percorso espositivo, si svolgerà la premiazione dei vincitori della seconda edizione del contest LED Award -light exhibition de-



sign, promosso dal Comune di Milano, Assessorato Arredo, Decoro Urbano e Verde e rivolto ai giovani talenti. I visitatori potranno ammirare in anteprima i progetti ideati dagli studenti delle più importanti scuole e accademie di design della città - Naba, Domus Academy, LED, Politecnico di Milano-Facoltà del Design, SPD - e dei giovani professionisti.

A loro fianco saranno esposti i lavori 'fuori concorso' dei grandi designer della scena contemporanea internazionale. Un invito speciale è stato rivolto a: Ingo Maurer (D), Ross Lovregrove (UK), Karim Rashid (CDN), Hub Ubbens (NL), Paul Cockesedge (UK), Gilbert Moity (F), Piero Castiglioni (I), Maurizio Nannucci (I), Denis Santachiara (I), Cinzia Ferrara (I), Carlotta De Bevilacqua (I), Castagna&Ravelli (I), Fabio Novembre (I), Davide Boriani (GRUPPO T) con Italo Rota (I), Matteo Thun (I), Luca Trazzi (I).

Il percorso espositivo vede una selezione di 60 progetti, di cui 30 proclamati vincitori da una prestigiosa giuria composta da: arch. Flora Vallone Direttore Settore Arre-

do Verde Qualità Urbana del Comune di Milano, Luisa Bocchietto presidente ADI, Davide Rampello Presidente Triennale Milano, Architetto Stefano Boeri, Ing. Gianni Drisaldi Presidente AIDI - Associazione Italiana di Illuminazione. Una 'preview di luce' in attesa del prossimo dicembre, quando le opere di luce - sia dei vincitori del contest che dei grandi designer invitati - saranno allestite in città per la II Edizione di Led, Festival Internazionale della Luce Milano 2010.

Un viaggio nella luce che condurrà i visitatori alla scoperta di una nuova immagine dei luoghi urbani. Dalla Triennale al Duomo di Milano, dai grattacieli della new city alla Stazione Centrale a Piazza Scala, dal Quadrilatero della moda a Piazza Scala ai Navigli, la metropoli si accende come un teatro di luce "open air". Nuvole luminose, fontane illuminate, nebbia di luce, lune e soli accesi, alberi, fiori colorati e prati fioriti, farfalle, meduse, pesci e balene. Sono gli elementi naturali, l'aria, l'acqua, il cosmo e la natura i temi cui si sono ispirati i grandi light designer e i giovani talenti per accendere Milano. Una città di luce dove i linguaggi degli allestimenti e delle installazioni artistiche si sovrappongono alla città di pietra, dando vita a una nuo-

Underwriters Laboratories launches the "UL Award" at the 2010 edition of LED Lighting Exhibition Design



UL will reward the best combination of design, creativity and safety in the world of 'light'

Underwriters Laboratories (UL), a world leader in product safety testing and certification, renews its technical sponsorship with the LED Lighting Exhibition Design project for 2010. The event, promoted by the City of Milan and now in its second edition, brings together the creative excellence with the goal to furnish and decorate the city, confirming the centrality and excitement of the Lombardy metropolis as the capital of 'Light design.' This event will include hundreds of young designers throughout the year. It will start in June taking into consideration the results of the selective competition for participation. The show is expected to open in September and will end with the public lighting installations in December which will decorate Milan during the Christmas season.

This year primary attention is devoted to safety, closely related to the world of design and engineering. With the 2010 edition, in fact, the UL award, which is established and sponsored by Underwriters Laboratories, will go to the most sustainable project in terms of electrical safety. Potential award recipients will be evaluated according to

precise directions received from the City of Milan. By initiating this award, UL advances its mission working for a safer world and emphasizes that creativity in the service of innovation cannot ignore the concept of safety, which must evolve at the same pace as new technologies and design solutions.

UL participates in the LED project to offer its technical expertise and to support talented youth by making available an im-

portant opportunity to bring together the two worlds of safety and design. To emphasize the importance of safety throughout the design process, UL has also been offering a series of courses through major schools of art and design to share its experience with talented young people who are considering this area.

"UL's strives to support the development of safer products while respecting the needs of consumers and the environment. For this reason, it is essential to think of safety as early as possible in the design phase," said Alberto Uggetti, Vice President & General Manager of UL's Global Lighting Industry. "We are extremely proud to be an active part in this event which allows us to further advance our mission for a safer world and implement a curriculum in design schools

where ideas and products of the future are born," concludes Uggetti.

"The LED project is an increasingly important event for Milan, because it brings closer such areas as art, education and manufacturing. It is a major event that gives us an opportunity to promote an innovative and cutting edge image of our city in preparation for Expo 2015. Our citizens always comes first for us. For this reason, this year, along with creativity, design, and urban furniture, we wanted to emphasize the importance of product safety. This was made possible by the support of UL," affirmed Maurizio Cadeo, Advisor for Urban Furniture, Decor and Green Spaces of the City of Milan.

